



Uno speciale di quattro pagine sulla beatificazione di Madre Anna Maria, delle Ancelle dell'Immacolata. **7**

Chiude la Melevisione. Un viaggio nella parrocchia di San Marco per scoprire i gusti televisivi. **4**

Ministeri, diaconato, ordine delle vergini: le tante espressioni della nostra Chiesa di Parma. **11-12**

euro 1,50
cento XCI



POSTE ITALIANE S.p.A. • SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE • D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCS PARMA

vita nuova

SETTIMANALE DI NOTIZIE E IDEE FONDATA NEL 1919

DIOCESI DI PARMA

13

2 APRILE 2010

DATI E RAPPORTI

Difficoltà e vertenze da edilizia a zucchero

Continuano a essere tante le situazioni difficili, per imprese e lavoratori, segno di un permanere della crisi economica.

Filiera zucchero. E' la situazione più paradossale dato che il governo non eroga gli 86 milioni di contributi pubblici dovuti per gli ultimi due anni, in base agli accordi europei. Le promesse di sbloccare i fondi, ribadite più volte dagli esponenti della maggioranza al governo, sono comunque ritenute attendibili dall'Eridania di S. Quirico di Trecasali (che ha confermato gli investimenti di 42 milioni in cinque anni) e dagli agricoltori poiché nei giorni scorsi, questi ultimi, hanno dato il via alla semina delle bietole. In caso contrario sarebbe saltata la stagione.

Edilizia. La Fillea-Cgil, alla presenza dell'Ance-Confindustria, ha presentato il rapporto annuale del 2009 sul settore evidenziando che i bandi gara degli enti pubblici sono scesi del 42% e gli appalti affidati del 47% passando da 300 milioni a 54,4 milioni in valore. I lavoratori dipendenti delle aziende edili sono calati del 5% da 5.067 a 4.833, sono diminuite le aziende (da 1.080 a 1.018) specie quelle di microdimensione mentre gli artigiani sono cresciuti a 5.025, con il sospetto in realtà che si tratti di lavoratori direttamente collegati con un'azienda sola ma camuffati con le partite iva. In crescita anche il part-time, un altro modo per aggirare le regole.

Artigianato. Il rapporto 2009 elaborato dall'ufficio studi camerale e le cifre descrivono da soli, senza bisogno di tante parole, la crisi del settore. Il fatturato è calato del 10,9%, l'export del 2,4% (peraltro sono esportatrici solo il 6,9% delle imprese artigiane). Analogamente è calata del 10,7% la produzione e gli ordini del 11,1% con un periodo di produzione assicurata ridotto ai minimi termini: 1,7 mesi. «Negli ultimi cinque anni non si era mai scesi a un dato di queste proporzioni» dice il rapporto. A completare il quadro negativo ci sono dati sul registro delle imprese. Tra gennaio e dicembre del 2009 sono nate 865 imprese, per un tasso di natalità del 5,6%, a fronte di 1.385 imprese cessate, per un tasso di mortalità del 9,0%. «Le iscrizioni/cessazioni - scrive la Camera di Commercio di Parma - hanno originato un saldo negativo di 520 unità, determinando un calo della crescita imprenditoriale del -3,36%, in ulteriore flessione rispetto al -1,08% dello scorso anno e più pesante rispetto alla flessione registrata in Emilia Romagna (-1,99%) e in Italia (-1,06%)».

Vertenze aziendali. Alla Sidel Simonazzi forti preoccupazioni per la decisione del management di aprire nuovi stabilimenti extraeuropei: rischio di contraccolpi sulla storica fabbrica di via Spezia. Alla Sma serbatoi di S. Secondo sciopero contro la decisione di messa in mobilità o cig straordinaria senza rotazione. Prosciuttifici ex Carretta: dopo la crisi aziendale e la mobilità, il nuovo gestore propone di riassumere i lavoratori ma con un contratto senza integrativi.